

**Preghiera di lunedì 2 ottobre 2017**

**“INSIEME PER LA GIUSTIZIA”**

**AMICI NELLA DIFFERENZA**



Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, pur essendosi conosciuti da piccoli e frequentati sin dall'adolescenza erano molto diversi tra loro: Giovanni allegro e anticonformista, geniale ma con molti altri interessi oltre allo studio, cresciuto in parrocchia ma a, suo dire, lontano dalla fede. Paolo più serio e taciturno, metodico e rigoroso, animato da una grande fede in Dio. Eppure le differenze dei loro caratteri e anche dei loro interessi non li hanno allontanati l'uno dall'altro, anzi! La differenza li ha uniti ancora di più e l'uno dall'altro hanno imparato il grande dono del rispetto e dell'accoglienza.

Il vero amico infatti non pretende mai che l'altro sia uguale a sé o condivide tutto quello che fa; sa valorizzare le differenze, cercando ciò che unisce anziché ciò che divide, scorgendo nell'amico non uno specchio ma un completamento e spesso un modello da imitare nel bene.

Mi sono tornate in mente le parole della prima Lettera ai Corinzi nella quale troviamo il c.d. Inno alla Carità (1Cor 13). Lo ascoltiamo, sostituendo al posto di carità (amore) la parola amicizia:

*«L'amicizia è paziente, è benigna l'amicizia; non è invidiosa l'amicizia, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta».*

### **Per la mia vita...**

L'esempio di Giovanni e Paolo e questa parole che sono Parola di Dio costituiscono un bel programma anche per vivere bene le mie relazioni di amicizia.

- Provo a chiedermi se so rispettare, accogliere e valorizzare ciò che differenzia il mio amico/a da me.
- Quale delle qualità di cui mi ha parlato San Paolo sono presenti nel mio modo di essere amico?

*(breve pausa di silenzio)*

Oggi nella festa degli Angeli Custodi, ricordando anche i nostri nonni, vogliamo chiedere la loro protezione: **Angelo di Dio che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me che a te fui affidato dalla pietà celeste. Amen**